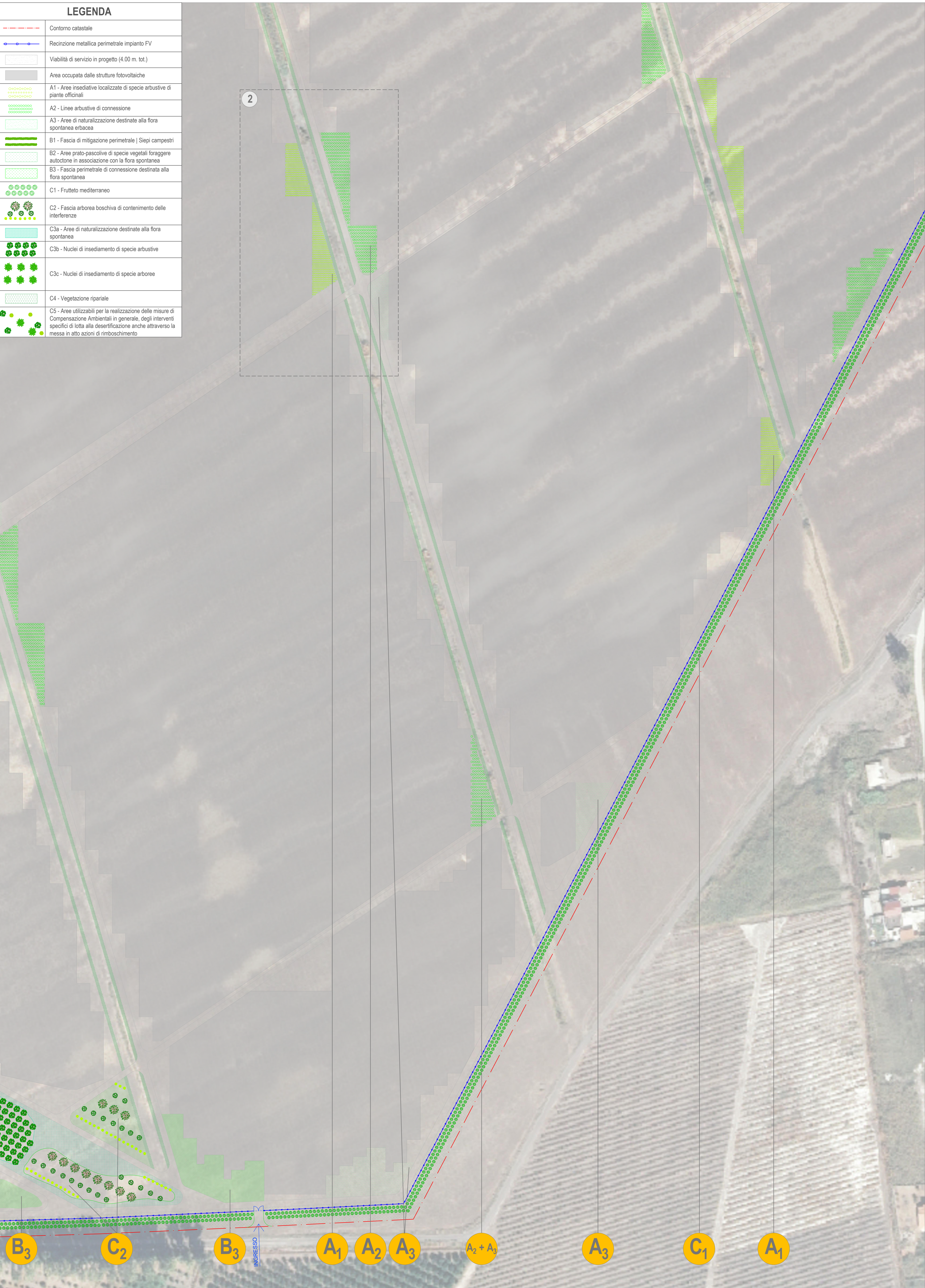


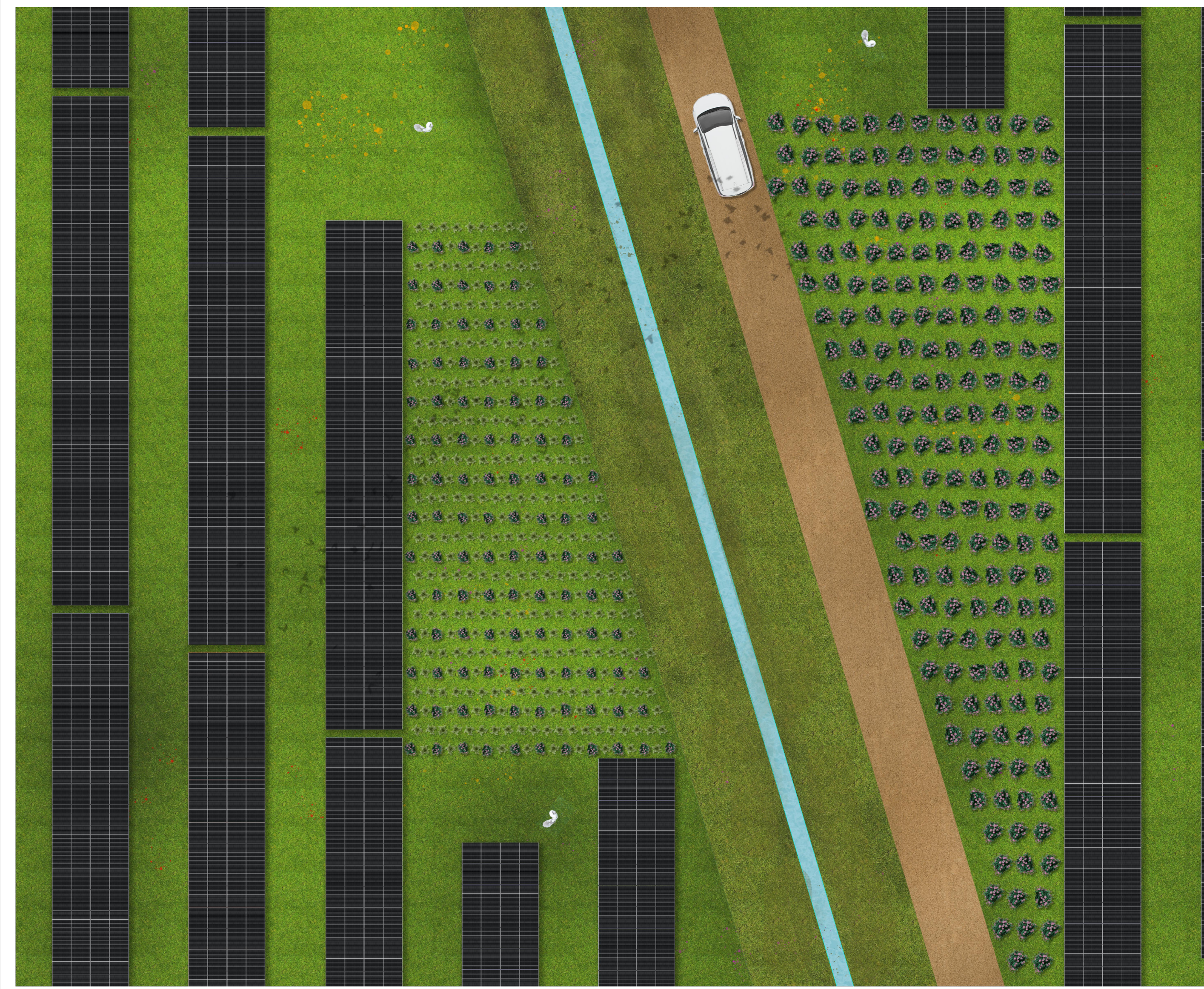
LEGENDA	
	Contorno catastale
	Recinzione metallica perimetrale impianto FV
	Viabilità di servizio in progetto (4,00 m. tot.)
	Area occupata dalle strutture fotovoltaiche
	A1 - Area insediative localizzate di specie arbustive di piante officinali
	A2 - Linee arbustive di connessione
	A3 - Aree di naturalizzazione destinate alla flora spontanea erbacea
	B1 - Fascia di mitigazione perimetrale   Siepi campestri
	B2 - Aree prato-pascolive di specie vegetali foraggiere autoctone in associazione con la flora spontanea
	B3 - Fascia perimetrale di connessione destinata alla flora spontanea
	C1 - Frutteto mediterraneo
	C2 - Fascia arborea boschiva di contenimento delle interferenze
	C3a - Aree di naturalizzazione destinate alla flora spontanea
	C3b - Nuclei di insediamento di specie arbustive
	C3c - Nuclei di insediamento di specie arboree
	C4 - Vegetazione ripariale
	C5 - Aree utilizzabili per la realizzazione delle misure di Compensazione Ambientali in generale, degli interventi specifici di lotta alla desertificazione anche attraverso la messa in atto azioni di rimboscimento



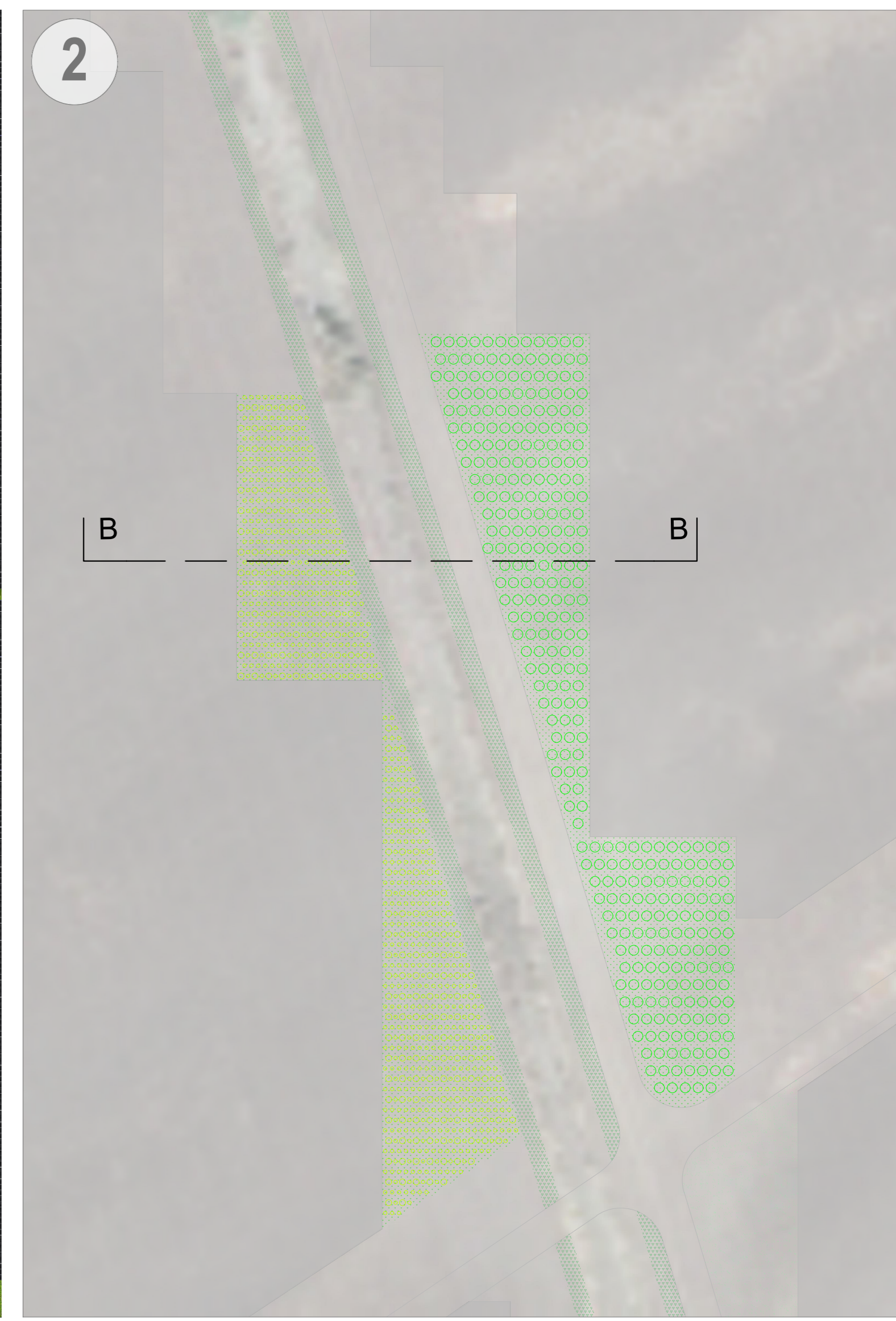
PLANIMETRIA IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU ORTOFOTO CON INDICAZIONE DELLE OPERE DI MITIGAZIONE | SCALA 1:2.000



SEZIONE B-B | SCALA 1:100



PARTICOLARE 2 | SCALA 1:200



PARTICOLARE 2 | SCALA 1:500

<p><b>A1</b> <b>AREE INSEDIATIVE LOCALIZZATE DI SPECIE ARBUSTIVE DI PIANTE OFFICINALI</b></p> <p>Formazioni vegetali realizzate con piante arbustive di piante officinali disposte in modo diffuso. Rappresenta un intervento di diversificazione culturale a valere sulla copertura vegetale pascoliva correlata con lo sviluppo della flora spontanea. Si tratta di specie endemiche, tipiche degli areali mediterranei, in grado di supportare l'evolversi di particolari condizioni di stress climatico. Di natura arbustiva, sempreverdi e pollinifere. Piante in grado di interagire con l'entomofauna, la fauna di terra e l'avifauna in virtù della presenza di particolari sostanze aromatiche volatili caratterizzanti, contenute sia all'interno delle strutture vegetali che, ovviamente, nell'ambito degli organi fiorali.</p> <p><b>ROSMARINUS OFFICINALIS (ROSMARINO)</b></p> <p><b>THYMUS VULGARIS (TIMO)</b></p>	<p><b>B3</b> <b>FASCIA PERIMETRALE DI CONNESSIONE DESTINATA ALLA FLORA SPONTANEA</b></p> <p>Saranno realizzate per mezzo della flora spontanea di tipo erbaceo potenzialmente esprimibile dal territorio di riferimento, attraverso la quale consentire la formazione di una copertura vegetale uniforme ed in soluzione di continuità sia con la fascia di mitigazione perimetrale che con le linee e le aree erbacee ed arbustive di prossimità. Intervento di grande valenza ecologica ed ambientale che, nel tempo, consentirà di conservare la fertilità agraria delle superfici e, al contempo, di tutelare le aree dall'azione degli eventi climatici di tipo calamitoso.</p>
<p><b>A2</b> <b>LINEE ARBUSTIVE DI CONNESSIONE</b></p> <p>Formazioni vegetali arbustive sempre verdi realizzate, con piante officinali e/o da fiore sempreverdi a ciclo polennale in molti casi definibile come "perenne". A differenza delle formazioni di cui agli interventi di tipo A1, in questo caso, la presenza di specie da fiore risulta maggiormente incidente a valere sulla componente relativa all'entomofauna. Dal punto di vista ecosistemico possono essere assimilati a dei "corridoi ecologici". Degli elementi di interconnessione tra le aree interne ed esterne in grado, altresì, di moderare le interferenze ambientali cagionate dai moduli fotovoltaici e, più in generale, dalle strutture facenti parte dell'impianto fotovoltaico.</p> <p><b>NERIUM OLEANDER (OLEANDRO)</b></p> <p><b>SALVIA OFFICINALIS (SALVIA)</b></p>	<p><b>C1</b> <b>FRUTTETO MEDITERRANEO</b></p> <p>Tecnicamente, consiste nella realizzazione di un investimento arboreo di tipo frutticolo mediante la messa a dimora di specie autoctone. Un'oasi, altresì, destinata al patrimonio faunistico senza alcuna limitazione in grado, per quanto possibile, di compensare le interferenze ambientali cagionate dagli elementi tecnologici dell'impianto fotovoltaico. Le formazioni vegetali, saranno sviluppate in aree esterne all'impianto produttivo ed inserite in un contesto naturalizzato, caratterizzato dalla presenza di sistemi prato-pascolivi di nuclei di insediamento boschivi arborei ed arbustivi e agrario da elemento ambientale di interconnessione dei micro-ecosistemi previsti dalle opere di mitigazione ambientale.</p> <p><b>CITRUS SINENSIS (ARANCIO)</b></p> <p><b>PRUNUS AVIUM (CILEGRO)</b></p>
<p><b>A3</b> <b>AREE DI NATURALIZZAZIONE DESTINATE ALLA FLORA SPONTANEA ERBACEA</b></p> <p>Saranno realizzate per mezzo della flora spontanea di tipo erbaceo potenzialmente esprimibile dal territorio di riferimento, attraverso la quale consentire la formazione di una copertura vegetale uniforme ed in soluzione di continuità sia con la fascia di mitigazione perimetrale che con le linee e le aree erbacee ed arbustive di prossimità. Intervento di grande valenza ecologica ed ambientale che, nel tempo, consentirà di conservare la fertilità agraria delle superfici e, al contempo, di tutelare le aree dall'azione degli eventi climatici di tipo calamitoso.</p>	<p><b>C2</b> <b>FASCIA ARBOREA BOSCHIVA DI CONTENIMENTO DELLE INTERFERENZE</b></p> <p>Tecnicamente, consiste nella realizzazione di un investimento arboreo di tipo Forestale mediante la messa a dimora di specie autoctone arboree ed arbustive. In correlazione con l'insieme degli interventi previsti rappresenta un elemento di discontinuità in grado di compensare e, per taluni aspetti, annullare l'insieme delle interferenze cagionate dalle strutture facenti parte dell'impianto fotovoltaico.</p> <p><b>CERATONIA SILIQUA (CARRUBBO)</b></p> <p><b>OLEA EUROPAEA (OLIVO)</b></p>

<p><b>Trina Solar STG S.r.l.</b> Sede legale: Piazza Borromeo N.14, 20123 Milano</p>	
<p>IL PROGETTISTA              Ing. Marco Anfuso</p>	
<p>IL PROGETTISTA              Ing. Paolo Grande</p>	
<p>SISTEMA ENERGETICO <b>REGRAN</b>            R.C. Ing. Alessandro Cappello</p> <p>Collaboratori:            Dott. Ing. Salvatore Falà            Dott. Arch. Mino Pasquale Fio            Dott. Ing. Valterio Ciappuca</p>	
<p><b>PROGETTO CARLENTINI</b>            Progetto di impianto FV a terra di potenza pari a 50,08 MW in DC e 40,26 MW in immissione e delle opere connesse da installarsi nel territorio del comune di Carlentini -SR-</p>	
<p>Opera</p>	<p>Scala: D</p>
<p>Opere</p>	<p>VIA 2            Nuova Direzione            VIA2_TAV21_Planimetria delle opere di mitigazione            TAV_21_B</p>
<p>Planimetria delle opere di mitigazione</p>	
<p>00</p>	<p>Giugno 2022</p>
<p>Rev.</p>	<p>Emissione per progetto definitivo</p>
<p>Scale:</p>	<p>Elaborazione</p>
<p>Formato:</p>	<p>Verifica e Approvazione</p>
<p>AD</p>	<p>Trina Solar STG S.r.l.</p>